

**CONSORZIO**  
**ACEA PINEROLESE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 01 DEL 23.01.2009

**OGGETTO: SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – PROBLEMATICHE IN MATERIA DI I.V.A.**

L'anno duemilaOTTO il giorno 23 del mese GENNAIO di alle ore 17,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele		X	1,12	Pinerolo	Covato Paolo		X	32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Griot Livio	X		2,86
Bibiana	Bricco Elda	X		0,50	Pomaretto	Coutandin Elio	X		1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi	X		4,10	Pragelato	Benedetto Luca	X		0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Agli Sandra Lorena		X	0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Plavan Valdo		X	0,62
Cavour			X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Dealessandri Germano		X	2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo	X		0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Tron Rino	X		0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Rossi Elvi		X	3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo		X	1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo		X	2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica		X	0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino	X		1,24
None	Garabello Giovanni		X	1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Frache Bruna		X	0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio		X	5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 33,03 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 24 Consiglieri per un totale di 66,97 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **Deliberazione Assemblea Consortile n. 01 del 23/01/2009**

### **Oggetto: SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – PROBLEMATICHE IN MATERIA DI I.V.A.**

Il Presidente Berti nel presentare l'Avv. Teodosio PAFUNDI dello Studio Avvocati Civilisti & Amministrativisti Associati – C.so Re Umberto, 27 – TORINO, il quale interviene quale consulente del Consorzio ACEA Pinerolese, illustra sommariamente l'argomento.

In particolare precisa che da 2004, con l'entrata in vigore della L.R. 24/2002 si è costituito nell'area pinerolese il consorzio obbligatorio per la gestione dei rifiuti chiamato "Consorzio ACEA Pinerolese"; quest'ultimo è subentrato nei rapporti in atto ai comuni.

Per l'anno 2004 non ci sono stati problemi in quanto solo il Consorzio è subentrato nel rapporto contrattuale solo per il comune di Pinerolo (2° semestre 2004) ed il comune ha visto riconosciuto il rimborso dell'IVA da parte del Ministero dell'Interno. A partire dal 2005, dopo che la problematica è stata evidenziata dal Comune di Prigelato, il ministero ha intrattenuto una nutrita corrispondenza con il Consorzio ed i comuni del bacino arrivando a non riconoscere il rimborso ai comuni ed a non riconoscere il consorzio quale soggetto non incluso nell'elenco degli enti previsti nel decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 33.

Per l'anno 2008 alcuni comuni hanno incluso nelle loro dichiarazioni anche i servizi di igiene ambientale mentre altri non hanno certificato detti importi; il ministero ha erogato un acconto sull'importo relativo all'Iva dichiarata accettando, di fatto, le dichiarazioni prodotte.

Il consorzio, da parte sua, ha prodotto entro il 31/03/2008 dichiarazione per tutti i comuni del bacino ma non ha visto riconosciuto quanto richiesto.

Il Presidente dà la parola al legale, Avv. Pafundi, in modo che illustri cosa deve fare il Consorzio.

Il legale precisa che il documento del Ministero dell'Interno del 04/03/2008 precisa che "*al momento questo ufficio non provvederà all'inserimento dell'importo ai fini del rimborso*". Ci sono ragionevoli probabilità di ottenere il rimborso, attraverso una nuova istanza. Nel caso di risposta negativa il consorzio è legittimato a ricorrere al Tar (entro 60 giorni) e successivamente al Consiglio di Stato.

Intervengono i seguenti rappresentanti:

- Bosio Luigi, rappresentante di Bricherasio: il soggetto titolato è il consorzio; come leggiamo che il ministero ha rimborsato i comuni che ne hanno fatto richiesta?
- Avv. Pafundi: la norma (D.P.R. 33/2001) prevede che i contributi non siano tanto per agevolare l'ente ma per contenere la tariffa). In forza della legge regionale il soggetto titolato è il consorzio ma ad oggi il ministero ha dato una lettura restrittiva della norma.
- Matina Emanuele, direttore del consorzio: la norma dice che è stato delegato a svolgere il servizio un organo sovra comunale (il consorzio) e come tale anche il ministero deve riconoscere la figura del consorzio tra gli enti individuati nel DPR 33/2001
- Covato Paolo, rappresentante di Pinerolo: preso atto dell'impatto negativo sui comuni, dopo il mancato riconoscimento del rimborso IVA da parte del Ministero, fa un'analisi della situazione.

Il gestore presenta al consorzio il piano finanziario dei servizi, il comune paga, tramite il consorzio, i servizi prestati (lo prevede il contratto di servizio sottoscritto da Acea Spa e Consorzio). Cosa succede se si chiede di avere l'intestazione delle fatture ai singoli comuni? Quali norme violeremmo?

- Avv. Pafundi: leggendo la normativa che permette di ottenere il rimborso dell'Iva, il soggetto che affida il servizio è il consorzio, leggasi Consorzio ACEA Pinerolese; la mia paura è che se non lo chiede chi è legittimato non lo riconosca; fino ad oggi sembra che il ministero abbia legittimato i comuni ma la norma non va in questa direzione
- Covato Paolo: il Sindaco di Pinerolo sostiene che chiedere l'emissione della fattura direttamente al comune sia la cosa più saggia
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: il comune ha ottenuto un rimborso parziale per l'anno 2007, che ha certificato
- Avvocato Pafundi: la decorrenza del contratto di servizio è l'anno 2006; la richiesta di rimborso dovrebbe essere stata fatta entro il 31/03/2008 (anche per gli anni 2005-2006)
- Benedetto Luca, funzionario del comune di Pragelato: evidenza che avere la fattura intestata al comune è requisito per il ministero
- Berti: il presidente precisa che volutamente non ha introdotto sul futuro ..... si può parlare anche alla luce dei riscontri che il ministero potrà dare
- Bricco Elda, rappresentante di Bibiana: se il consorzio ha chiesto entro il 31/03/2008 i comuni possono recuperare, attraverso il consorzio, i costi sostenuti per l'Iva sul servizio igiene ambientale
- Coucourde Andrea, rappresentante di Inverso Pinasca: non siamo qui per crearci dei problemi con il ministero; dobbiamo metterci nelle condizioni di poter recuperare effettivamente il rimborso dell'Iva
- Ambrosio Bernardino, rappresentante di Vigone: altra casistica i comuni a TIA? Ho chiesto due anni fa al Consorzio di non applicare l'IVA.
- Avvocato Pafundi: per i comuni a Tia è il soggetto gestore che emette la fattura (l'IVA non è detto che debba esserci). Ci sono 2 sentenze della Corte di Cassazione che definiscono la tariffa pari alla tarsu, quindi non ivata; esiste un altro orientamento, sostenuto anche a livello di interpello e di giurisdizione centrale (Roma) che definisce il passaggio da tarsu a tia come corrispettivo di un servizio e quindi soggetto a IVA. Ci sono quindi diversi orientamenti, sarà poi la cassazione tributaria a decidere in merito
- Berti Giuseppino: il presidente introduce l'argomento dei "termini di pagamento", di pari importanza quanto il recupero dell'IVA. Se i comuni non pagano i problemi dell'azienda non si risolvono; inoltre i comuni che pagano puntualmente hanno un doppio danno (pagano puntualmente e sostengono oneri per gli interessi passivi che l'azienda deve accollarsi); occorre ricordare che il "passaggio al consorzio" nel passato è servito, ad alcuni comuni, per il mantenimento del patto di stabilità. Se alcuni Sindaci o l'assemblea ritengono di dare indicazioni specifiche possono farlo. Anche per quanto riguarda l'affidamento in house: c'è un comune che ha un ricorso in atto; se l'assemblea ritiene metteremo all'ordine del giorno le vostre valutazioni ed il direttivo potrà darne attuazione
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: per completezza d'informazione, il comune di Perrero è debitore del consorzio, che è debitore dell'azienda che però è debitrice del Comune (per altre partire non legate al servizio di igiene ambientale); il comune ha sospeso i pagamento in attesa di recuperare dalla soc. ACEA Spa i propri crediti
- Laurenti Giovanni, rappresentante di Perosa: non voglio entrare nel merito di Perrero ma non si possono compensare due cose distinte (acquedotto e rifiuti)

- Bosio Luigi, rappresentante di Bricherasio: il suggerimento del comune di Pinerolo può essere approfondito, non sono a conoscenza se ci siano altri soggetti che affidino e poi paga qualcun altro
- Covato Paolo, sindaco di Pinerolo: per il passato si trova d'accordo (nuova istanza, risposta del ministero e, se negativa, eventuale ricorso); per il futuro, apprezzo le preoccupazioni del Presidente, il consorzio ci ha data un'autonomia decisionale rispetto ad altri bacini, chiediamo una diversa modalità di fatturazione dei servizi. Il consorzio deve inoltre usare la leva del sollecito, eventualmente la leva degli interessi
- Berti Giuseppino: esprime perplessità rispetto alla proposta fatta anche alla luce del contratto di servizio sottoscritto nel settembre 2007; aggiunge che necessita comunque unanimità di comportamento da parte di tutti i comuni

Si da atto che:

- alle ore 17,55 entra il sig. Covato Paolo, rappresentante del comune di Pinerolo
- alle ore 18,34 esce la sig.a Zoggia Laura, rappresentante del Comune di Porte
- alle ore 18,43 esce la sig.a Bounous Clara, rappresentante di San Germano Chisone
- alle ore 19,04 esce la sig.a Bricco Elda, rappresentante di Bibiana

Ultimati gli interventi il Presidente riferisce all'Assemblea che il Consorzio provvederà con una nuova istanza al Ministero dell'Interno ed in caso di risposta negativa proporrà all'assemblea l'eventuale ricorso al Tar Piemonte.

L'argomento in oggetto sarà riportato in una prossima riunione.

Non si registrano dissensi.

Si da atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE  
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE  
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 27 GEN. 2009 Pinerolo, li 26 GEN. 2009



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.  
Pinerolo, li 26 GEN. 2009



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 27 GEN. 2009, al 11 FEB. 2009 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 6 FEB. 2009

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 12 FEB. 2009



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele